

CRITERIO DI ECONOMIA E QUALITA' PER IL VACCINO HPV

E' il parere dell'Autorità sui contratti pubblici

L'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nel parere n.78 dello scorso 20 marzo ha precisato che nelle gare di acquisto del vaccino contro il papilloma virus umano (hpv), il criterio da preferire sarà quello 'dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che mette in concorrenza farmaci anche dal punto di vista qualitativo e che individua il prodotto migliore'. Tale criterio garantisce, precisa l'Autorità, 'l'esigenza di un'effettiva comparazione dei farmaci'. Nel caso in esame, erano presenti due offerte per vaccini diversi tra loro sotto vari profili. L'Autorità ha ritenuto utile per l'azienda sanitaria mettere in concorrenza i farmaci, al fine di dare la possibilità di trovare soluzioni migliorative rispetto a quanto previsto nel capitolato tecnico, prendendo in considerazione 'la reattività dei vaccini con altri tipi di ceppi virali, l'eventuale protezione da altri ceppi virali, la tollerabilità di ciascun vaccino, la dimostrazione dell'efficacia clinica, la durata dell'efficacia di ciascun vaccino, i giorni di consegna del prodotto'. L'Autorità ha inoltre evidenziato come il mercato dei farmaci sia un 'mercato amministrato', e quindi 'il prezzo non può essere l'unico criterio per raffrontare i prodotti, dal momento che esso è sin dall'inizio stabilito dalle autorità amministrative'. Per informazioni: www.autoritalavoripubblici.it